



COMUNE DI RIMINI

Settore / Servizio Amministrazione di Supporto C.C. cod.
Ufficio S. B. C. C. cod.

Proposta deliberativa: n. 281/505 del 14/02/2013
 Competenza del Consiglio
 Competenza della Giunta
 Coi poteri del Consiglio

Oggetto: _____

Proposta di deliberazione presentata dal Consigliere Comunale STEFANO MURANO BRUNORI ai sensi dell'art. 19 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale inerente: "Anagrafe degli eletti".
Atto di Indirizzo.

Classificazione Archivio:

Cat. Classe _____

Fasc. _____

Urgenze da specificare

Pareri

Consiglio di Quartiere n.1 del _____
 n.2 del _____
 parere favorevole n.3 del _____
 parere contrario n.4 del _____
 n.5 del _____
 n.6 del _____

Commissione consiliare n.1 del _____
 n.2 del _____
 parere favorevole n.3 del _____
 parere contrario n.4 del _____
 n.5 del _____

Collegio Revisori

parere favorevole del _____
 parere contrario del _____

Collegamenti altri Settori a fini esecutivi

VA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Da adottare Con votazione Da pubblicare per giorni Da comunicare al Consiglio
(ex art. 166 D.lgs 267/99 e art. 14 Reg. Contabilità)
 con voto palese a maggioranza assoluta quindici SI NO
 con voto segreto a maggioranza qualificata altro _____

Estensore proposta Dirigente Responsabile procedim. Coordinatore Area Assessore

Dott. Mirco Carrozzo

Riferimenti O.d.G. Consiglio Comunale

Sigla prop. / Codice o.d.g.

n. 4 del 21/2/13
n. 4 del 26/3/13
n. 4 del 04/04/13
n. _____ del _____

È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ
 NON È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Riferimenti O.d.G. Giunta Comunale

Sigla prop. / Codice o.d.g.

n. _____ del _____
n. _____ del _____
n. _____ del _____
n. _____ del _____

È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ
 NON È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

DELIBERA C.C. N. _____ DEL _____

DELIBERA G.C. N. _____ DEL _____

Proposta deliberativa n. 2846505 DEL 15.02.2013
ai sensi dell'art.19 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale

Proposta di deliberazione presentata dal Consigliere Comunale STEFANO MURANO BRUNORI ai sensi dell'art. 19 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale inerente: “ Anagrafe degli eletti”. Atto di Indirizzo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 19 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale che testualmente così prescrive:

“1. I Consiglieri hanno facoltà di presentare proposte di deliberazione concernenti materie di competenza del Consiglio;

2. La proposta di deliberazione, formulata per iscritto e accompagnata da una relazione illustrativa - entrambe sottoscritte dal Consigliere proponente - è inviata al Presidente del Consiglio che la iscrive all'ordine del giorno del primo Consiglio utile;

3. Se la proposta è accolta da Consiglio, il Sindaco ne cura la trasmissione all'ufficio comunale competente per l'istruttoria, che dovrà essere completata entro trenta giorni, dopodiché il Presidente iscrive la proposta, all'ordine del giorno del primo Consiglio utile per la trattazione e la votazione definitiva”;

VISTA la proposta presentata dal Consigliere Murano Brunori Stefano - in data 13.02.2013 con email ed acquisita agli atti con nota prot. n. 29657.

CONSTATATO che detta proposta è stata presentata e formulata in base al disposto del citato art. l'art. 19 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

DATO ATTO della discussione intervenuta, che risulta dal resoconto verbale della seduta, al quale si rimanda;

Il Presidente del Consiglio Comunale, esaurita la trattazione dell'argomento, pone in votazione la proposta deliberativa;

Esperita la votazione, in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato: ___ ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

approva/non approva

la proposta di deliberazione presentata dal Consigliere Comunale Murano Brunori Stefano ai sensi dell'art. 18 e 19 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, nel testo allegato al presente atto come parte integrante;

delibera

di trasmettere la proposta di cui al precedente punto n. 1 al Sindaco per avviare il conseguente procedimento di cui all'art. 19 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Oggetto: Proposta di deliberazione presentata dal Consigliere Comunale MURANO BRUNORI STEFANO ai sensi dell'art. 19 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale inerente "ANAGRAFE PUBBLICA DEGLI ELETTI " PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI RIMINI Atto di indirizzo".

II CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 19 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale che testualmente così prescrive:

"1. I Consiglieri hanno facoltà di presentare proposte di deliberazione concernenti materie di competenza del Consiglio:

2. La proposta di deliberazione, formulata per iscritto e accompagnata da una relazione illustrativa - entrambe sottoscritte dal Consigliere proponente - è inviata al Presidente del Consiglio che la iscrive all'ordine del giorno del primo Consiglio utile.

3. Se la proposta è accolta da Consiglio, il Sindaco ne cura la trasmissione all'ufficio comunale competente per l'istruttoria, che dovrà essere completata entro trenta giorni, dopodiché il Presidente iscrive la proposta, all'ordine del giorno del primo Consiglio utile per la trattazione e la votazione definitiva."

PREMESSO CHE

- Il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recita:
- all'art. 3, comma 4, "i comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa..."
- all'art 6, comma 2, "Lo Statuto stabilisce...le forme...della partecipazione popolare...dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi..."
- all'art. 8, comma 3, "Nello Statuto devono essere previste... procedure per la proposizione di istanze, petizioni e proposte di cittadini singoli o associati diretti a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi..."
- all'art. 10 "Diritto di accesso e di informazione", comma 1 cita "Tutti gli atti dell'amministrazione comunale e provinciale sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione..." e che nello stesso art. 10 comma 2 vengono individuate indicazioni per garantire tale diritto di accesso e di informazione demandando comunque ad apposito regolamento; assicura il diritto dei cittadini di accedere, in generale, alle informazioni di cui e' in possesso l'amministrazione.

CONSIDERATO CHE

- l'art. 118 del titolo 5° della Costituzione, così come modificato, sancisce che "...Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale..."
- al fine di esercitare il potere di indirizzo e di controllo del Consiglio Comunale si rende opportuno e necessario agevolare anche tecnicamente il diritto di accesso e di informazione dei consiglieri e dei cittadini, come presupposto indispensabile alla garanzia di trasparenza e di buona amministrazione dell'ente, di cui in premessa.

RILEVATO CHE

- l'anagrafe degli eletti è una campagna lanciata dal movimento Radicali Italiani nell'estate 2008, per una riforma che si propone di aumentare la trasparenza nelle istituzioni politiche italiane ed europee;

- il Comune di Rimini partecipa all'operazione **TRASPARENZA** promossa dal ministero della funzione pubblica (legge n. 69 del 18 giugno 2009) e raccoglie diverse informazioni (le retribuzioni i curricula dei dirigenti del Comune, i dati relativi ai tassi di assenza e presenza del personale aggregati, l'elenco dei consulenti e dei collaboratori e il conto del personale) al fine di rendere più facile l'accesso alle informazioni e contribuisce a migliorare il rapporto fra cittadini e pubblica amministrazione;

- il comune di Rimini è tenuto all'ottemperanza della legge 441/82: "Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti".

- sul sito del Comune di Rimini sono disponibili alcune informazioni indispensabili per l'istituzione dell'anagrafe degli eletti, come: nome, cognome e data di nascita dei consiglieri comunali, del Sindaco e degli assessori; le delibere approvate, suddivise per anno, argomento, presentatore; i bandi e gli esiti di gara; i nominati dei consiglieri di amministrazione ed i relativi emolumenti delle società controllate dal Comune.

TENUTO CONTO CHE

l'amministrazione si è impegnata sin dall'inizio nell'aumentare la trasparenza, un esempio ne è la diretta streaming dei consigli comunali, la recente diretta televisiva degli stessi e un apposito Assessorato sul tema.

VISTO

il programma di governo del centrosinistra recita: "Gli eletti debbono dar prova di estrema trasparenza, dando massima visibilità ai propri redditi per non creare dubbi sul servizio reso alla comunità. L'anagrafe degli eletti può implementare quanto già previsto dalla vigente normativa comunale."

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

ad istituire l'anagrafe pubblica degli eletti entro 6 mesi da oggi secondo i seguenti principi:

1) Assicurare interazione e diffusione dei dati su piattaforme e con formati in standard aperto

⋮
A) impegnare il Consiglio Comunale ad eventuale modifica dello Statuto e dei relativi Regolamenti se necessari, con norme tecniche al fine rendere trasparente l'attività dei singoli consiglieri e gruppi consiliari presenti in consiglio comunale.

2) Pubblicare sul sito del comune annualmente in concomitanza con la pubblicazione dei redditi degli amministratori, i dati di ciascun eletto nel consiglio comunale ed in particolare:

A) Atti presentati (interrogazioni – mozioni – proposte di delibera – ordini del giorno) con relativi iter fino alla loro conclusione dai singoli consiglieri comunali.

- B) Il quadro delle presenze ai lavori dell'istituzione di cui fa parte, motivazione (generica) delle assenze, e i voti espressi sugli atti adottati dalla stessa dai singoli consiglieri.
- C) Eventuali convegni e/o assemblee pubbliche alle quali si è partecipato in qualità di relatori/ospiti su temi riguardanti la propria attività politica svolta in consiglio comunale debitamente documentati e comunicati preventivamente in comune.

3) La pubblicazione dei seguenti atti e documenti sul sito del Comune di Rimini subito sotto la voce attività del consiglio:

- A) Apposita voce "ATTIVITA' DEI SINGOLI CONSIGLIERI COMUNALI" con: nominativo di ogni singolo consigliere con le attività svolte (vedi sopra) assenze presenze lavori commissioni e consigli e singole votazioni in maniera da dare trasparenza, evidenza, semplicità di lettura e consultazione sugli atti e attività svolte.

VISTA la proposta presentata dal Consigliere MURANO BRUNORI STEFANO- acquisita agli atti con prot. n. _____ del _____;

CONSTATATO che detta proposta è stata presentata e formulata in base al disposto del citato art. l'art. 19 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

DATO ATTO della discussione intervenuta, che risulta dal resoconto verbale della seduta, al quale si rimanda;

Il Presidente del Consiglio Comunale, esaurita la trattazione dell'argomento, pone in votazione la proposta deliberativa;

Esperita la votazione, in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato: ___ ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

approva/non approva

la proposta di deliberazione presentata dal Consigliere Comunale MURANO BRUNORI STEFANO---- ai sensi dell'art. 19 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, nel testo allegato al presente atto come parte integrante;

delibera

di trasmettere la proposta di cui al precedente punto n. 1 al Sindaco per avviare il conseguente procedimento di cui all'art. 19 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

RELAZIONE ALLA PROPOSTA DI DELIBERA

OGGETTO: ANAGRAFE PUBBLICA DEGLI ELETTI

Il Comune di Rimini partecipa all'operazione TRASPARENZA promossa dal ministero della funzione pubblica (legge n. 69 del 18 giugno 2009) e raccoglie diverse informazioni (le retribuzioni i curricula dei dirigenti del Comune, i dati relativi ai tassi di assenza e presenza del personale aggregati, l'elenco dei consulenti e dei collaboratori e il conto del personale) al fine di rendere più facile l'accesso alle informazioni e contribuisce a migliorare il rapporto fra cittadini e pubblica amministrazione;

- il comune di Rimini è tenuto all'ottemperanza della legge 441/82: "Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti".

- sul sito del Comune di Rimini sono disponibili alcune informazioni indispensabili per l'istituzione dell'anagrafe degli eletti, come: nome, cognome e data di nascita dei consiglieri comunali, del Sindaco e degli assessori; le delibere approvate, suddivise per anno, argomento, presentatore; i bandi e gli esiti di gara; i nominati dei consiglieri di amministrazione ed i relativi emolumenti delle società controllate dal Comune.

TENUTO CONTO CHE l'amministrazione si è impegnata sin dall'inizio nell'aumentare la trasparenza, un esempio ne è la diretta streaming dei consigli comunali, la recente diretta televisiva degli stessi e un apposito assessorato sul tema.

VISTO il programma di governo del centrosinistra recita: "Gli eletti debbono dar prova di estrema trasparenza, dando massima visibilità ai propri redditi per non creare dubbi sul servizio reso alla comunità. L'anagrafe degli eletti può implementare quanto già previsto dalla vigente normativa comunale."

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE ad istituire l'anagrafe pubblica degli eletti entro 6 mesi, secondo i seguenti principi:

1) Assicurare interazione e diffusione dei dati su piattaforme e con formati in standard aperto

- ⋮
- B) impegnare il Consiglio Comunale ad eventuale modifica dello Statuto e dei relativi Regolamenti se necessari, con norme tecniche di pubblicazione su Internet ad accesso libero.

2) Pubblicare i dati di ciascun eletto nel consiglio comunale

- D) Atti presentati (interrogazioni – mozioni – proposte di delibera – ordini del giorno presentati) con relativi iter fino alla loro conclusione dai singoli consiglieri comunali.
- E) Il quadro delle presenze ai lavori dell'istituzione di cui fa parte, motivazione (generica) delle assenze, e i voti espressi sugli atti adottati dalla stessa.

F) Convegni e/o assemblee pubbliche alle quali si è partecipato in qualità di relatori su temi riguardanti la propria attività politica in consiglio comunale.

Ritenuto infine che la presente delibera sia praticamente a costo "zero" per le casse comunali si potrebbe intervenire modificando il regolamento e lo statuto per garantire la libera espressione di voto da parte dei consiglieri comunali.

